



## CLARINETTO DCPL11

### Prima Prova

**1.**

Scala cromatica legata e staccato, di scale e arpeggio maggiori e minori in tutte le tonalità.

Esecuzione di tre studi di autori diversi estratti a sorte fra sei presentati dal candidato e scelti dai seguenti metodi:

- G.B. Klose, 20 studi caratteristici
- P. Jean Jean, 20 studi progressivi melodici (di media difficoltà)
- Garbarino, 10 studi di ogni giorno per clarinetto
- Uhl, 48 studies Vol. I (edizione Schott)
- C. Rose, 40 studi Vol. I (edizione I.M.C.)
- E. Cavallini, 30 capricci
- R. Stark, 24 studi op. 49
- H. Baermann, 12 esercizi op. 30

**2.**

Esecuzione di uno o più brani per clarinetto e pianoforte o per clarinetto e orchestra (riduzione per pianoforte) o per clarinetto solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per clarinetto solo.

**3.**

Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla Commissione.  
Trasporto non oltre un tono sopra e mezzo tono sotto.

*N. B.* Gli specifici repertori della prima prova relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, sono definiti nel rispetto di quanto previsto dalle Tabelle A e B del DM 382 dell' 11 Maggio 2018.

### Seconda Prova

- 1.** Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell' utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell' esercizio delle fondamentali abilità relative all' ascolto e alla lettura ritmica e cantata attraverso la lettura a prima vista di un solfeggio difficile in chiave di sol e di media difficoltà nel setteclavio, intonare un solfeggio cantato con modulazioni ai toni vicini e trascrivere sotto dettatura una melodia.
- 2.** Il candidato, inoltre, dovrà dar prova di saper armonizzare un semplice basso a quattro parti con modulazioni ai toni vicini e note di passaggio, realizzare un contrappunto fiorito a due parti su canto dato, nonché dar prova di armonizzare una semplice melodia data.  
Relativamente alla Pratica Pianistica il candidato dovrà dar prova di eseguire scale maggiori e minori (armonica e melodica) nell' estensione di due ottave fino ad un massimo di due alterazioni, nonché Arpeggi Maggiori e minori, consonanti e dissonanti nell' estensione di due ottave fino ad un massimo di due alterazioni.

Saranno, inoltre, eseguiti:

- un brano dal “Quaderno di Anna Magdalena” di Bach;
- un brano dall’ “Album per la gioventù” op. 68 di Schumann;
- un brano dal Mikrokosmos di Béla Bartok vol.II;
- uno studio fra tre presentati dal candidato, scelto dalla commissione, tratto dai 24 piccoli studi facili e progressivi di Pozzoli.

Relativamente alla Storia della Musica ed all’ ascolto guidato il candidato dovrà dimostrare di conoscere i più importanti periodi storici e almeno 15 compositori e le loro opere più significative.

➤ **Colloquio di carattere generale e motivazionale**